

Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale 2024
dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Attività: Attività istituzionale

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attivita' di Interesse generale	1.647.741,09	1.618.156,29	A) Ricavi, rendite e proventi da attivita' di interesse generale	1.701.332,38	1.661.338,71
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.040,54	94.870,79	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	607.878,10	568.068,65	2) Proventi degli associati per attivita' mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	839.561,00	855.084,82	4) Erogazioni liberali	28.256,00	10.199,06
5) Ammortamenti	64.892,95	66.291,66	5) Proventi del 5 per mille	0,00	5.582,89
6) Accantonamenti per rischi e oneri	10.000,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	32.177,80	29.584,51	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.033.546,07	1.027.229,28
8) Rimanenze iniziali	5.190,70	4.255,86	8) Contributi da enti pubblici	2.862,81	24.497,77
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	621.473,18	553.754,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.240,07	34.885,01
			11) Rimanenze finali	6.954,25	5.190,70
Totale	1.647.741,09	1.618.156,29	Totale	1.701.332,38	1.661.338,71
			Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale (+/-)	53.591,29	43.182,42
B) Costi e oneri da attivita' diverse	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attivita' diverse	2.898,00	2.541,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.898,00	2.541,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			

Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale 2024
dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Attività: Attività istituzionale

Totale		0,00	0,00	Totale		2.898,00	2.541,00
				Avanzo/Disavanzo Attività diverse (+/-)		2.898,00	2.541,00
C) Costi e oneri da attività' di raccolta fondi		0,00	0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività' di raccolta fondi		0,00	0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali		0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0,00	0,00
3) Altri oneri		0,00	0,00	3) Altri proventi		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	Totale		0,00	0,00
				Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi (+/-)		0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività' finanziarie e patrimoniali		0,00	0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività' finanziarie e patrimoniali		0,00	0,00
1) Su rapporti bancari		0,00	0,00	1) Da rapporti bancari		0,00	0,00
2) Su prestiti		0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari		0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio		0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio		0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali		0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali		0,00	0,00
5) Accantonamento per rischi ed oneri		0,00	0,00	5) Da altri proventi		0,00	0,00
6) Altri oneri		0,00	0,00				
Totale		0,00	0,00	Totale		0,00	0,00
				Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale		0,00	0,00	E) proventi di supporto generale		0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale		0,00	0,00
2) Servizi		0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale		0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi		0,00	0,00				
4) Personale		0,00	0,00				
5) Ammortamenti		0,00	0,00				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0,00	0,00				
7) Altri oneri		0,00	0,00				

Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale 2024
dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Attività: Attività istituzionale

TOTALE ONERI E COSTI	1.647.741,09	1.618.156,29	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.704.230,38	1.663.879,71
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	56.489,29	45.723,42
			Imposte	835,00	850,00
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	55.654,29	44.873,42

Stampa Bilancio ETS - Stato Patrimoniale 2024
dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Attività: Attività istituzionale

	2024	2023
1 - ATTIVO	3.861.976,25	3.866.641,29
A - QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B - IMMOBILIZZAZIONI	3.403.440,42	3.394.823,82
I - Immobilizzazioni immateriali	13.123,45	16.668,62
1 - costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 - costi di ricerca, sviluppo e pubblicit�	0,00	0,00
3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5 - avviamento	0,00	0,00
6 - immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7 - altre	13.123,45	16.668,62
II - Immobilizzazioni materiali	3.388.316,97	3.378.155,20
1 - terreni e fabbricati	3.085.209,79	3.092.415,60
2 - attrezzature industriali e commerciali	105.883,74	110.733,74
3 - impianti e macchinario	71.527,54	47.726,80
4 - altri beni	125.695,90	127.279,06
5 - immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000,00	0,00
1 - partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese collegate	0,00	0,00
c - imprese controllanti	0,00	0,00
d - altre imprese	2.000,00	0,00
2 - crediti	0,00	0,00
a - verso imprese controllate	0,00	0,00
b - verso imprese collegate	0,00	0,00
c - verso controllanti	0,00	0,00
d - verso altri	0,00	0,00
3 - altri titoli	0,00	0,00
4 - Azioni proprie	0,00	0,00
C - ATTIVO CIRCOLANTE	443.769,91	456.783,35
I - Rimanenze	6.954,25	5.190,70
1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	6.954,25	5.190,70
2 - prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3 - lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4 - prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5 - acconti	0,00	0,00
II - Crediti	156.875,69	141.778,17
1 - verso utenti e clienti	92.590,08	108.847,43
2 - verso associati e fondatori	0,00	0,00
3 - verso enti pubblici	60.726,28	8.360,00
4 - verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
5 - verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00

Stampa Bilancio ETS - Stato Patrimoniale 2024
dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Attività: Attività istituzionale

	2024	2023
6 - verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
7 - verso imprese controllate	0,00	0,00
8 - verso imprese collegate	0,00	0,00
9 - crediti tributari	176,68	-380,19
10 - da 5 per mille	0,00	0,00
11 - imposte anticipate	0,00	0,00
12 - verso altri	3.382,65	24.950,93
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
1 - partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2 - partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3 - altri titoli	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	279.939,97	309.814,48
1 - depositi bancari e postali	278.760,43	308.910,17
2 - assegni	0,00	0,00
3 - denaro e valori in cassa	1.179,54	904,31
D - RATEI E RISCONTI	14.765,92	15.034,12
2 - PASSIVO	3.861.541,25	3.866.206,29
A - PATRIMONIO NETTO	2.866.366,81	2.810.712,52
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.118.503,04	3.118.503,04
II - Patrimonio vincolato	0,00	0,00
1 - Riserve statutarie	0,00	0,00
2 - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3 - Riserve vincolate destinate a terzi	0,00	0,00
III - Patrimonio libero	-307.790,52	-352.663,94
1 - Riserve di utili o avanzi di gestione	-307.790,52	-352.663,94
2 - Altre riserve	0,00	0,00
IV - Avanzo/Disavanzo di esercizio	55.654,29	44.873,42
B - FONDI per RISCHI ed ONERI	30.852,52	14.848,82
1 - per trattamento di quiescenza, ecc.	0,00	0,00
2 - per imposte, anche differite	0,00	0,00
3 - altri	30.852,52	14.848,82
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	344.814,50	342.112,57
D - DEBITI	571.581,41	643.153,82
1 - debiti verso banche	214.641,20	267.918,49
2 - debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3 - debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4 - debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5 - debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6 - acconti	0,00	0,00
7 - debiti verso fornitori	146.623,88	169.981,68
8 - debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9 - debiti tributari	9.894,52	11.893,80
10 - debiti verso istituti di previdenza a sicurezza sociale	26.198,94	31.604,68

Stampa Bilancio ETS - Stato Patrimoniale 2024
dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Attività: Attività istituzionale

	2024	2023
11 - debiti verso dipendenti e collaboratori	104.957,34	100.929,44
12 - altri debiti	69.265,53	60.825,73
E - RATEI e RISCONTI	47.926,01	55.378,56

ENTE DEL TERZO SETTORE
"FONDAZIONE MAZZUCCHINI CASA DI RIPOSO POMPONESCO ONLUS"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione promana – ai sensi e per effetto della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza a Beneficenza denominata Casa di Riposo di Pomponesco.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione. Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero 15784 del 23-12-2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 2 gennaio 2004 serie ordinaria Bis n. 1;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1778 del 31-12-2003;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, nominati con Decreto Sindacale dal Sindaco del Comune di Pomponesco e rappresentati alla data odierna dai signori : Formici Claudio (Presidente), Savazzi Gianni (Vice Presidente), Cavalca Lorenza, Formici Cinzia e Zucchi Paola.

L'Ente è soggetto al controllo contabile esercitato da un Revisore dei Conti – nella persona del dott. Flisi Luca – riconfermato nell'incarico dal Consiglio di Amministrazione in data 10 Marzo 2022, rimarrà comunque in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2024.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della beneficenza, ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.

La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura, al recupero funzionale e sociale delle persone anziane non autosufficienti, delle persone svantaggiate per disabilità fisica e/o per emarginazione sociale.

La Fondazione presta i suoi servizi ai soggetti indicati al punto precedente senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi istituendo e gestendo servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria di natura domiciliare, territoriale e residenziale.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia privati, sia pubblici, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività.

La Fondazione valorizza l'opera dei volontari ed offre occasioni di gratuità e di liberalità.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

In particolare la Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria e della beneficenza, ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.

La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle medesime e siano individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di amministrazione.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO:

Alla data di approvazione del presente Bilancio la Fondazione non risulta iscritta al Runts.

La Fondazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", essendo ONLUS, è in attesa della definizione delle disposizioni fiscali che consentano la scelta della qualifica soggettiva più opportuna tra quelle fissate dalla Riforma del Terzo Settore al fine di procedere all'adeguamento del proprio Statuto ed alla successiva iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), con particolare riferimento alla qualifica di ETS o di Impresa Sociale.

REGIME FISCALE APPLICATO

Nei riflessi fiscali la Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus con decorrenza 01.01.2004 come risulta da documento registrato dall'amministrazione AGE, a.o. DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA sul REGISTRO UFFICIALE con numero 101149 alla data 06/06/2022.

La qualifica di Onlus è rispettata anche in riferimento ai requisiti indicati nel D.Lgs. 460/1997 ed in particolare si evidenzia che:

- le attività connesse non sono prevalenti rispetto alle attività istituzionali;
- i proventi derivanti dalle attività connesse non superano i 2/3 delle spese complessive dell'Ente.

La Fondazione rientrando nell'elenco degli enti iscritti all'Anagrafe delle ONLUS, così come previsto dal decreto relativo al funzionamento del R.U.N.T.S. e da quello di fissazione della sua operatività, potrà iscriversi allo stesso entro il 31 marzo 2026, a seguito della conferma da parte della Commissione europea delle disposizioni fiscali previste dalla Riforma del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017.

In attesa dell'iscrizione al R.U.N.T.S. gli enti iscritti all'Anagrafe delle Onlus potranno fruire delle agevolazioni previste dalla disciplina delle ONLUS di cui al D.Lgs. 460/1997.

SEDI

Sede legale e operativa:

Via Garibaldi n. 36 – 46030 POMPONESCO (MN)

La Fondazione non ha sedi operative secondarie.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione è Ente gestore di Unità d'offerta socio-sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Socio-sanitario della Regione Lombardia. Attualmente gestisce due unità di offerta: RSA e Alloggi Protetti per Anziani.

Per l'anno 2024 non sono stati deliberati aumenti delle rette e la saturazione dei posti letto è stata pressochè totale. Attualmente è presente una lista di attesa di utenti interessati all'ingresso.

Nel 2024 il contratto di Residenzialità assistita di cui alla DGR 7769/17 ha interessato n. 5 ospiti. Alla Fondazione è stato riconosciuto un contributo giornaliero di € 22 per ogni ospite.

Per quanto riguarda i 35 posti letto accreditati a contratto di RSA, Regione Lombardia oltre al riconoscimento dei contributi previsti per le diverse classi SOSIA, ha stabilito contributi aggiuntivi per gli ospiti che presentano determinati indicatori di gravità, un contributo di € 1,35 al giorno per la spesa dei farmaci e un contributo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti.

Sono terminati nel mese di aprile i lavori di restyling delle camere e degli ambienti comuni con la posa sulle pareti di un rivestimento in PVC lavabile e antigraffio. L'intervento è costato complessivamente € 45.179,29.

Nel mese di maggio è stato sostituito il gruppo frigo che risultava ormai obsoleto e poco efficiente per l'intero stabile. Il nuovo impianto è costato € 29.133,60.

Nel mese di novembre 2024 sono iniziati i lavori di efficientamento energetico e consolidamento sismico della struttura. Gli interventi che saranno realizzati beneficiando del superbonus 110% sono stati affidati alla ditta G.B.R. Engineering.

Nel mese di Novembre la Fondazione Mazzucchini, insieme ad altri Enti della zona ha costituito una comunità energetica senza scopo di lucro denominata "Fondazione CER casalasco viadanese ETS". In qualità di socio Fondatore la quota di capitale apportata è stata di € 2.000,00.

Nel 2024 le donazioni hanno raggiunto l'importo complessivo di € 28.256,00 e in particolare si segnalano le seguenti donazioni: privati diversi € 16.356,00, ditta Caremed € 1.000,00, Emil Banca € 2.400,00, Fondazione Amplifon € 8.000,00.

Con il contributo di Emil banca sono stati acquistati nuovi arredi per la sala soggiorno, mentre il contributo ricevuto dalla Fondazione Amplifon è stato utilizzato per l'acquisto di un apparecchio interattivo mirato alla stimolazione fisica e cognitiva degli ospiti.

Non è stato possibile incassare gli importi del 5 per mille degli anni 2021 e 2022 in quanto la Fondazione non risultava iscritta tra i beneficiari come Onlus, ma come enti di volontariato non ancora iscritti al RUNTS.

In adempimento agli obblighi di informativa relativi alle erogazioni pubbliche percepite nel 2024 si allega alla presente il dettaglio delle stesse.

Per il 2025 sono stati deliberati gli aumenti delle rette nella misura di € 1 per i posti letto accreditati e solventi e € 30,00 mensili per gli alloggi protetti.

Le nuove rette applicate con decorrenza 01/01/2025 sono:

-€ 58,00 per i posti letto accreditati;

-€ 74,00 per i posti letto autorizzati e di sollievo.

-€ 1.590,00 per l'alloggio protetto singolo (diminuita a € 1.390,00 in caso di voucher di residenzialità assistita);

-€ 1.540,00 per l'alloggio doppio (diminuita a € 1.290,00 in caso di voucher di residenzialità assistita).

Sul sito internet della Fondazione Mazzucchini (www.casadiriposodipomponesco.it) alla voce trasparenza, si è provveduto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.2 bis, comma 3, D.Lgs 33/2013 e si è provveduto altresì ad adempiere a quanto previsto dal D.Lgs 24/2023 in materia di Whistleblowing.

E' stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate l'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle Onlus, così come previsto dal decreto relativo al funzionamento del RUNTS (art. 34 del DM 106/2020) e da quello di fissazione della sua operatività (Decreto Direttoriale Min. Lav. 561 del 26.10.2021).

Per gli enti inseriti in questo elenco è confermata la possibilità di iscriversi al RUNTS a partire dal 28 marzo 2022 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali della Riforma, ai sensi dell'art. 101, comma 10, del D. Lgs. 117/2017.

Per quanto riguarda il regime fiscale da applicare agli Enti del Terzo Settore è pervenuta nel mese di marzo 2025 la conferma da parte della Commissione Europea, pertanto il termine per l'iscrizione delle Onlus al RUNTS sarà il 31 marzo 2026.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione ex art. 14 ssgg C.C.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione ex art. 14 ssgg C.C.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili Nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nel principio contabile OIC-35.

Tale impostazione è in linea con il disposto del decreto ministeriale che stabilisce che gli Enti del Terzo Settore seguano le norme ordinarie del codice civile e dei principi nazionali per la predisposizione del bilancio in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Pertanto, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica nel principio contabile degli enti del Terzo Settore, si applicano le regole contabili dei principi contabili OIC in vigore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività dell'Ente, che si articola nelle seguenti aree:

- 1) *Attività di interesse generale*: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di RSA, dell'istituto di riabilitazione, del centro diurno integrato ed i relativi proventi, suddivisi in rette ed in compensi forfetari;
- 2) *Attività diverse*: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;
- 3) *Attività di raccolta fondi*: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali ed gli altri contributi ricevuti da terzi a **diretto** supporto dell'attività istituzionale;
- 4) *Attività finanziarie e patrimoniali*: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus (tipicamente: interessi attivi);
- 5) *Attività di natura straordinaria*.

I criteri di redazione del Bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della Fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato. Con particolare riferimento alle immobilizzazioni esse sono state suddivise in due categorie:

- i beni che hanno un valore di mercato e/o un attivo mercato dell'usato, in presenza di quotazioni attendibili sono stati stimati col criterio del prezzo corrente;
- i beni non negoziabili al mercato dell'usato vengono stimati coi criteri del costo di ricostruzione o di sostituzione, congruamente ridotti per tener conto dell'obsolescenza e del deperimento fisico-tecnico.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di revisione e sono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni immateriali

- Costi d'impianto e ampliamento: 10%
- Altre immobilizzazioni immateriali: 10%

Immobilizzazioni materiali

- Fabbricati: 1%
- Impianti e attrezzature generiche: 12,5%
- Impianti e attrezzature specifiche: 6,25%
- Impianti generici, specifici e sanitari: 6,25%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 10%
- Macchine ordinarie d'ufficio: 6%
- Mobili ed arredi: 5%
- Autovetture: 12,5%
- Biancheria: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono stati esposti al valore di presunto realizzo, determinato in base alle informazioni in possesso durante la redazione del progetto di bilancio e corrispondente – in particolare - al valore nominale.

Disponibilità liquide.

Sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto. Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- Detergenti e detersivi	per € 1.502,49
- Farmaci	per € 1.952,12
- Parafarmaci, ossigeno e monouso	per € 1.709,29
- Pannoloni	per € 1.790,33

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi in questione sono relativi a:

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale; mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi/costi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i costi d'esercizio in base al principio di correlazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono in essere garanzie o impegni assunti nei confronti di terzi e per tale motivo non sono state inserite poste di bilancio tra i conti d'ordine.

Non vi sono peraltro neppure beni di terzi presso l'Ente.

I dati economici sono comparati all'esercizio chiuso al 31/12/2023

Anche i dati patrimoniali sono comparati a quelli presenti all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

I valori esposti negli schemi di bilancio ed in nota integrativa sono espressi in euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Il Decreto legislativo 139/2015 ha previsto la "scomparsa" delle voci proventi e oneri straordinari del conto economico del Bilancio d'esercizio.

Alcune di queste modifiche riguardano le informazioni da fornire in questo documento per ciò che concerne i componenti straordinari di reddito.

Prima dell'introduzione del Decreto legislativo 139/2015, la Relazione di missione doveva indicare la **composizione** delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari", se **di ammontare apprezzabile**.

La nuova versione dell'art.2427 del Codice civile al n.13, prevede che la Relazione di missione indichi l'**importo** e l'**entità** dei singoli elementi di ricavo o di costo di **entità o incidenza eccezionali**.

In base a questa nuova formulazione, un ricavo o un costo, potrà essere considerato straordinario se di entità particolare oppure di incidenza particolare.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 175.746	€ 175.746
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 159.078	€ 159.078
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.668	€ 16.668
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.545	€ 3.545
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.545	€ 3.545
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.123	€ 13.123

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e accanti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 3.620.975	€ 186.084	€ 269.305	€ 347.522	€ -	€ 4.423.886
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 528.559	€ 138.357	€ 158.571	€ 220.243	€ -	€ 1.045.730
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 3.092.416	€ 47.727	€ 110.734	€ 127.279	€ -	€ 3.378.156
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 23.783	€ 29.133	€ 6.668	€ 11.925	€ -	€ 71.509
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 30.989	€ 5.333	€ 11.518	€ 13.508	€ -	€ 61.348
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 7.206	€ 23.800	-€ 4.850	-€ 1.583	€ -	€ 10.161
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 3.085.210	€ 71.527	€ 105.884	€ 125.696	€ -	€ 3.388.317

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ 2.000		€ 2.000
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 2.000	€ -	€ 2.000
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 2.000	€ -	€ 2.000

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sussistono

COSTI DI SVILUPPO

Non sussistono

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sussistono

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

Il mutuo ipotecario ancora in essere con Emil Banca verrà estinto a maggio 2028.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 1.621	€ 570	€ 2.191
Risconti attivi	€ 13.413	-€ 838	€ 12.575
TOTALE	€ 15.034	-€ 268	€ 14.766

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
RATEI ATTIVI DIVERSI	€ -
RATEI ATTIVI SU INTERESSI ATTIVI	€ 2.191
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 2.191

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	€ 1.603
RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONI	€ 10.972
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 12.575

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 18.162	-€ 4.590	€ 13.572
Risconti passivi	€ 37.217	-€ 2.863	€ 34.354
TOTALE	€ 55.379	-€ 7.453	€ 47.926

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI	€ 1.272
RATEI PASSIVI DIVERSI	€ 12.300
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 13.572

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
RISCONTI PASSIVI DIVERSI	€ 34.354
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 34.354

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
FONDO RINNOVO CCNL	€ 10.540
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE LEGALI	€ 10.000
FONDO PRODUTTIVITA' DA LIQUIDARE	€ 10.313
TOTALE	€ 30.853

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 3.118.503	€ -	€ -	€ 3.118.503
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 352.663	€ 44.873	€ -	-€ 307.790
Altre riserve		€ -		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 352.663	€ 44.873	€ -	-€ 307.790
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 44.873	€ 10.781		€ 55.654
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.810.713	€ 55.654	€ -	€ 2.866.367

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 3.118.503	Trasformazione ex IPAB		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 307.790	Risultati esercizi precedenti		€ -
Altre riserve	€ -	Eredità/lasciti		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 307.790			€ -
TOTALE	€ 2.810.713			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sussistono

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
EROGAZIONI LIBERALI	€ 10.199	€ 18.057	€ 28.256
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	€ 5.583	-€ 5.583	€ -
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	€ 1.027.229	€ 6.317	€ 1.033.546
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	€ 24.498	-€ 21.635	€ 2.863
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€ 553.754	€ 62.073	€ 615.827
ALTRI RICAVI, RENDITE, PROVENTI	€ 34.885	-€ 26.645	€ 8.240
RIMANENZE FINALI	€ 5.191	€ 1.763	€ 6.954
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	€ 2.541	€ 357	€ 2.898
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	€ 94.871	€ -6.830	€ 88.041
SERVIZI	€ 568.069	€ 39.809	€ 607.878
PERSONALE	€ 855.085	€ -15.524	€ 839.561
AMMORTAMENTI	€ 66.292	€ -1.399	€ 64.893
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€	€ 10.000	€ 10.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 29.585	€ 2.592	€ 32.177
RIMANENZE INIZIALI	€ 4.256	€ 935	€ 5.191
	€	€	€
Da attività diverse			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€	€	€
	€	€	€
Di supporto generale			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

LE EROGAZIONI LIBERALI SONO STATE TUTTE RICEVUTE IN DENARO.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	
Impiegati	€ 2
Altro	€ 25
TOTALE	€ 27

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non si avvale di volontari.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ 2.463
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 3.407
TOTALE	€ 5.870

Nel mese di marzo il CdA ha deliberato la rinuncia ai compensi per poter usufruire del superbonus 110% per gli interventi di efficientamento energetico e consolidamento sismico.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.LGS N. 117/2017 e s.m.i..

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Non sussistono.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il risultato economico dell'esercizio di € 55.654,29 verrà utilizzato in diminuzione delle perdite accumulate negli esercizi passati.

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Per l'anno 2024 non sono stati deliberati aumenti delle rette e la saturazione dei posti letto è stata pressoché totale sia per l'unità di offerta RSA che per gli Alloggi protetti. Con DGR n. XII/3730 del 30/12/2024 Regione Lombardia ha deliberato di riconoscere per ogni ospite accreditato, retroattivamente per tutto il 2024, un contributo aggiuntivo giornaliero di € 1,35 per la spesa dei farmaci e un contributo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti (1,10% del budget assegnato annualmente).

Sono terminati nel mese di aprile i lavori di restyling delle camere e degli ambienti comuni con la posa sulle pareti di un rivestimento in PVC lavabile e antigraffio ed è stato sostituito il gruppo frigo che risultava ormai obsoleto e poco efficiente per l'intera struttura.

Nel mese di novembre sono iniziati i lavori di efficientamento energetico e consolidamento sismico della struttura. Gli interventi saranno realizzati beneficiando del superbonus 110%.

All'inizio 2025 sono stati pagati, con costi a carico del Bilancio 2024, i rinnovi contrattuali del personale con contratto Uneba e il premio produttività. Al personale con contratto Enti Locali, a chiusura definitiva del fondo produttività, è stato riconosciuto invece un livello economico differenziale da assegnare in 3 anni.

Nell'anno è emersa la difficoltà del reperimento di Oss e infermieri, figure previste dagli standard assistenziali regionali. Al fine di sopperire alla mancanza di questi profili professionali la Fondazione è ricorsa ad un'agenzia interinale e a una società di appalti internazionali. Queste forme contrattuali risultate più onerose, unitamente ad altri aumenti applicati da alcuni fornitori hanno portato a deliberare un aumento delle rette di € 1 al giorno per l'anno 2025.

In tale contesto, sostenimento di maggiori costi per il personale e per i servizi prestati, la Fondazione ha comunque realizzato un avanzo di gestione mantenendo gli equilibri finanziari.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivati alla Fondazione dall'aumento del costo delle forniture e del lavoro per il reperimento di nuove figure infermieristiche e assistenziali. Ci riferiamo, in particolare all'incertezza dell'attuale situazione geo politica che ha portato a raddoppiare i costi per le utenze e al ricorso ad appalti internazionali per il reperimento di infermieri ad un costo maggiore. Ciò ha portato come conseguenza l'indisponibilità di risorse sufficienti a ideare nuovi servizi.

Nel 2024 sono tuttavia terminati i lavori di restyling delle camere e degli ambienti comuni con la posa sulle pareti di un rivestimento in PVC lavabile e antigraffio, è stato sostituito il gruppo frigo per la climatizzazione del primo piano, degli uffici e del refettorio. Sono iniziati gli interventi di efficientamento energetico e consolidamento sismico grazie al superbonus 110%. Con questi interventi si auspica di ridurre i costi energetici della struttura.

Al fine di contenere i costi per il reperimento di infermieri è stato riorganizzato il servizio chiedendo alla coordinatrice la copertura di diversi turni in caso di ferie e malattie.

Per il 2024 Regione Lombardia oltre al riconoscimento dei contributi previsti per le diverse classi SOSIA, ha stabilito un contributo aggiuntivo giornaliero per gli ospiti che presenteranno determinati indicatori di gravità, richiedendo quindi una gestione assistenziale più gravosa per la struttura. Con DGR n. XII/3730 del 30/12/2024 Regione Lombardia ha deliberato di riconoscere per ogni ospite accreditato, con decorrenza retroattiva 01/01/2024, un contributo aggiuntivo giornaliero di € 1,35 per la spesa dei farmaci e un contributo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti (1,10% del budget assegnato annualmente).

Tali contributi sono confermati anche per l'anno 2025.

Il consiglio di amministrazione ha deliberato per l'anno 2025 un aumento di € 1 al giorno delle rette di degenza.

E' presente una lista di attesa di utenti interessati all'ingresso e pertanto si prevede di mantenere un alto tasso di saturazione dei posti letto.

Rimane comunque sempre alta l'attenzione a tutti i costi di gestione della struttura cercando di mantenere la qualità dei servizi offerti.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione provvede al raggiungimento degli scopi istituzionali e di quelli connessi con i seguenti mezzi:

con reddito derivante dal patrimonio;
con rette, tariffe o contributi derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali e connesse;
con i proventi di donazioni, eredità e altri atti di liberalità provenienti da privati, aziende, associazioni;
con i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali;
con ogni altro introito non espressamente destinato ad aumentare il patrimonio.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Attualmente la Fondazione non svolge attività diverse da quelle di interesse generale per il perseguimento delle finalità statutarie.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Non sussistono.

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

I livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A completamento della presente nota integrativa si precisa quanto segue:

- la Fondazione nel corso dell'esercizio ha acquisito una partecipazione di € 2000,00 avendo costituito con altri Enti della zona la comunità energetica CER "Fondazione Casalasco Viadanese Ets";
- non esistono crediti esigibili oltre il quinto esercizio successivo;
- la Fondazione non ha effettuato operazioni in cambi e/o operazioni in pronti c/termine;
- gli oneri finanziari sono stati integralmente spesi nell'esercizio;
- non esistono patrimoni/finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- non sono stati sottoscritti contratti di locazione finanziaria.

Pomponesco (MN), 28/04/25

IL PRESIDENTE

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.